

PROGETTO EUROPEO COMENIUS “BRIDGES” 2010-2012

Il progetto si fonda sull'idea del ponte come costruzione dell'uomo utilizzata per superare ostacoli naturali o artificiali, e riflettere sull'importanza di creare «ponti» fra culture diverse, nella prospettiva dell'educazione interculturale e della mobilità internazionale, fonti di crescita e sviluppo personale.

Grazie a «Bridges» gli studenti hanno un'opportunità di confronto e conoscenza reciproca attraverso un lavoro comune in vari àmbiti (sport, musica, arte, cultura, nuove tecnologie, ecc.) per costruire ponti metaforici che permettano di sperimentare il dialogo fra culture diverse, di confrontarsi con l'esterno, di implementare l'interesse per le lingue straniere, promuovendo formazione «globale», educando alla differenza, nell'utilizzo della mobilità studentesca come risorsa per stabilire relazioni con le scuole partner transnazionali.

Cordinatori del progetto per il Liceo Galilei sono la professoressa Maria Cristina Sollazzo, il professor Alessandro Belotti e il professor Giovanni Mineri.

Scuole coinvolte nel Progetto Europeo Comenius:

1. Kurt-Tucholsky-Schule – Europaschule di Flensburg, **Germania**
(<http://www.ktsflensburg.de>)
2. Gdanskie Gimnazjum “Lingwista” di Gdansk (Danzica), **Polonia**
(<http://www.gimnazjum-lingwista.eu/>)
3. Högsåtra Skola di Lidingö (vicino a Stoccolma), **Svezia**
(<http://www.lidingo.se/hogsatra>)
4. 5ο ΓΕΝΙΚΟ ΛΥΚΕΙΟ ΚΑΤΕΡΙΝΗΣ (5th GENERAL LYCEUM) di Katerini, **Grecia** (<http://www.5ogelkaterinis.gr/>)
5. Spiru Haret Pedagogical Highschool di Buzau, **Romania**
6. **Liceo Statale “Galilei” di Caravaggio, Italia**
(<http://www.liceogalilei.it>)

FINALITA' PROGETTO

Il 27 settembre a Katerini, in Grecia, ha avuto inizio il progetto «Bridges», che proseguirà per due anni e che coinvolgerà le sei scuole europee di cui sopra.

«Bridges» è un partenariato multilaterale Comenius (finanziato dall'Unione Europea) che è stato approvato nell'estate 2010, le cui finalità declinate sono:

- sostenere e incoraggiare la motivazione allo studio delle lingue straniere come espressione di cultura personale e strumento di relazione necessario per il cittadino europeo;
- favorire la comunicazione e la cooperazione interculturale attraverso la conoscenza diretta dell'altro;

- promuovere l'apprezzamento e il rispetto delle diversità culturali attraverso un confronto di usi e costumi nell'ottica di uno sviluppo della dimensione europea;
- potenziare le competenze linguistiche e tecnico-professionali degli studenti in un contesto interculturale e interlinguistico;
- incoraggiare la mobilità di studenti e docenti a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione;
- favorire la valorizzazione di tutte le lingue parlate in Europa